

Presidente. Onorevole Vollaro, la pregherei per fare questa proposta di voler attendere che sia presente l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Vollaro. Sta bene.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sani.

Sani. Chiedo che la Camera dichiari d'urgenza la petizione n. 4556.

(È dichiarata d'urgenza).

Congedi.

Presidente. Ha chiesto un congedo, per motivi di famiglia, l'onorevole Vaccai di giorni 20.

(È concesso).

Relazione della Cassa depositi e prestiti.

Presidente. Il presidente dell'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti scrive quanto segue:

« Roma, 3 dicembre 1889.

« In osservanza del disposto dagli articoli: 33 della legge 17 maggio 1863, n. 1270, 19 della legge 27 maggio 1875, n. 2779, e 9 della legge 7 aprile 1881, n. 134, mi do l'onore di rassegnare al Parlamento la relazione sull'esercizio finanziario 1887-88 della Cassa dei depositi e prestiti e dello altre aziende in essa compenstrate ed unite.

« Il presidente
« Cencelli. »

La relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Giuramento del deputato Lagasi.

Presidente. Essendo presente l'onorevole Lagasi, lo invito a giurare. (*Legge la formula.*)

Lagasi. Giuro.

Indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Presidente. Invito l'onorevole Barazzuoli a recarsi alla tribuna, per dar lettura dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Barazzuoli (*dalla tribuna*) legge:

Sire!

Quando Voi inauguraste i nostri lavori, affermando che il Risorgimento nazionale, dovuto a virtù di Principe, e di popolo, non teme ormai nè insidie, nè rischi, noi pure provammo quel sentimento d'orgoglio che provava l'animo Vostro, ripensando come in breve giro d'anni si compiesse

quell'opera, che per altri fu travaglio di generazioni e di secoli.

Noi esultammo non meno, quando la M. V. ci annunciò il primo esperimento d'una legge che col suffragio ampliato riconosce in tanta parte del paese il diritto di partecipare al governo della cosa pubblica. Quell'esperimento significa per la Camera maturità del popolo italiano all'esercizio de' più alti diritti, e nuova garanzia per le nostre libere istituzioni, omai commesse con piena fede alla custodia, e all'affetto di tutta quanta la Nazione.

Se V. M. ripone la gloria maggiore del Suo regno nel bene degli umili, le leggi, che ci saranno presentate a tal uopo, ci troveranno preparati a esaminarle, desiderosi di venire in soccorso di quelle classi che più sono meritevoli di sollecitudine quanto ebbero meno amica la fortuna, persuasi che il provvedere al loro stato è il problema più grave del nostro tempo, e più degno dell'attenzione dei Governi, e dei Parlamenti.

Abbiamo impresso immediatamente la discussione della legge sulle Opere pie, acciò sieno condotte a intenti più conformi allo spirito odierno, pur accostandoci con mano riguardosa alle volontà dei fondatori affinchè il sospetto e il pregiudizio non dissecchino la benefica sorgente della carità cittadina.

Saranno oggetto d'attento esame le leggi che provvedono agl'infortunii del lavoro, e al miglioramento della scuola primaria, per tal modo assicurando gli operai del presente, e preparando quelli dell'avvenire.

Pel Vostro labbro il Governo ci manifesta l'animo suo di proporre semplificazioni ai nostri ordini amministrativi. Sieno le ben venute, come sono da lungo tempo invocate, perchè ogni semplificazione vuol dire miglioramento dei servizi pubblici, guadagno di tempo, risparmio di spese.

Sire!

L'augurio della M. V. che sia per cessare la crise agricola e commerciale, onde è travagliato il paese, è pure il voto ardente della Camera intiera, lieta dell'annuncio che non sieno per chiedersi nuove imposte ai contribuenti. La Camera ritiene altresì prudente che al rifiorire dell'economia nazionale, e al conseguente miglioramento dei bilanci abbiano a concorrere il riordinamento, ormai urgente, delle funzioni del credito, e l'abolizione dei dazi differenziali intesa, per quanto dipende da noi, a tentare di render più amichevoli, e reciprocamente più utili le relazioni di commercio fra l'Italia e la Francia.